

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B03029 del 22/05/2012

Proposta n. 9346 del 17/05/2012

Oggetto:

Consorzio Marte Euroservice S.r.l. - Sospensione delle attività di pretrattamento (dissemblaggio/cernita manuale) dei rifiuti costituiti da materassi (CER 20 01 11 - Prodotti tessili), autorizzate con Decreto del Commissario Delegato n. 52 del 7 giugno 2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera b) del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

OGGETTO: Consorzio Marte Euroservice S.r.l. – Sospensione delle attività di pretrattamento (dissemlaggio/cernita manuale) dei rifiuti costituiti da materassi (CER 20 01 11 – Prodotti tessili), autorizzate con Decreto del Commissario Delegato n. 52 del 7 giugno 2007 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-decies comma 9 lettera b) del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.

IL DIRETTORE DEL DIREZIONE REGIONALE “ATTIVITA’ PRODUTTIVE E RIFIUTI”

Su proposta del Dirigente Regionale dell’Area “Ciclo Integrato dei Rifiuti”;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

“Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti”	D. lgs. 25-07-2005, n. 151 e s.m.i.
“Norme in materia ambientale” ed, in particolare, le sue parti seconda e quarta	D. lgs. 03-04-2006, n. 152 e s.m.i.
“Norme tecniche per le costruzioni”	D.M. Lavori pub. 14-01-2008
“Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)”	D. lgs. 09-04-2008, n. 81

• **di fonte regionale:**

“Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”	L.R. del Lazio 09-07-1998, n. 27 e s.m.i.
“Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti del Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. 9 luglio 1998, n. 27”	D.C.R.L. del 18 gennaio 2012, n. 14 (pubblicata sul supplemento ordinario n. 15 del Bollettino n. 10 del 14 marzo 2012)
“Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”	D.G.R.L. 25-02-2005, n. 222
“Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D. lgs 152/99”	D.C.R.L. 27-09-2007, n. 42 e s.m.i.
“Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle	D.G.R.L. 18-04-2008, n. 239

modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 27/98 e s.m.i.”	
“Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”	D.G.R.L. 24-10-2008, n. 755
“Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”	D.G.R.L. 17-04-2009, n. 239

PREMESSO che all’interno dell’impianto gestito dalla Società Consorzio Marte Euroservice a r.l., situato nel Comune di Roma, per il quale è stata rilasciata autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.), ai sensi del previgente D. lgs. 59/2005 e s.m.i., con Decreto del Commissario Delegato n. 52 del 7/6/2007, si effettuano operazioni di stoccaggio (R13 e D15) e di pretrattamento (compresa la messa in sicurezza sui rifiuti costituiti da RAEE) su rifiuti pericolosi e non pericolosi;

VISTA l’istanza della medesima Società, acquisita al prot. regionale n. 21904 del 03/02/2012, al fine di ottenere il rinnovo della suddetta autorizzazione e la contestuale estromissione delle attività attualmente effettuate in impianto dalle previsioni della vigente normativa in materia di A.I.A., giacché ricadenti nella fattispecie individuata al paragrafo 2 della D.G.R. del Lazio n. 239/2008, che esclude dall’ambito normativo in questione “*le operazioni di stoccaggio (D15 ed R13), pretrattamento e messa in sicurezza dei rifiuti pericolosi*”, in quanto “*preliminari e funzionali alle successive fasi di eliminazione e/o ricupero*”;

VISTI i verbali dei sopralluoghi effettuati presso l’impianto in parola ai fini della suddetta istanza di rinnovo, tenutisi, rispettivamente, nelle seguenti date: 7/05/2012 e 14/05/2012, cui hanno preso parte: Regione Lazio, Provincia di Roma, Amministrazione di Roma Capitale e ARPA Lazio – sezione provinciale di Roma;

PRESO ATTO, in particolare, degli esiti dei suddetti sopralluoghi, dai quali è disceso quanto segue:

- l’impianto è risultato carente in ordine alle prescrizioni n. 4 e n. 10 del Decreto del Commissario Delegato n. 52/2007 e s.m.i., per le quali la medesima Società è stata diffidata, ai sensi dell’art. 29-decies comma 9 lettera a) del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 93767 del 15/05/2012 della Regione Lazio, successivamente rettificata con nota prot. n. 95302 del 16/05/2012;
- è stata disposta la immediata sospensione, in via cautelativa, delle attività di pretrattamento (dissemblaggio/cernita manuale) effettuate sui rifiuti costituiti da materassi (CER 20 01 11 – *Prodotti tessili*) provenienti dalle raccolte AMA, per via della eccessiva polverosità presumibilmente generata dalle stesse, al fine di consentire ulteriori approfondimenti tecnici e documentali da parte delle amministrazioni interessate;
- al fine di ovviare alle problematiche connesse alla suddetta polverosità, gli Enti hanno prescritto alla Società in oggetto di predisporre, a tutela della salvaguardia ambientale, apposita proposta progettuale, da presentare alla competente amministrazione provinciale, al fine dell’installazione di un adeguato sistema di abbattimento che riguardi, in genere, tutte le potenziali emissioni prodotte dalle attività effettuate al suo interno (comprese quelle di messa in sicurezza dei rifiuti

costituiti da RAEE), ferme restando le ulteriori eventuali indicazioni che il competente Servizio S.Pre.S.A.L. della ASL territoriale vorrà dettare alla Società ai fini igienico-sanitari;

- gli Enti partecipanti hanno condiviso, infine, l'opportunità di escludere le attività effettuate all'interno dell'impianto di cui trattasi delle previsione della normativa A.I.A. e, pertanto, di ricondurle alla normativa ordinaria di cui alla Parte IV del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., per il cui rilascio l'amministrazione competente è la Provincia di Roma, ai sensi delle linee guida regionali di cui alla succitata D.G.R. del Lazio n. 239/2008;

RITENUTO opportuno, in attesa dell'approvazione da parte della competente Provincia di Roma della suddetta proposta progettuale relativa al richiesto sistema per l'abbattimento delle emissioni, di confermare la sospensione, ai sensi dell'art. 29-*decies* lettera b) del D. lgs. 152/006 e s.m.i., delle attività di pretrattamento connesse allo stoccaggio dei rifiuti costituiti da materassi, in quanto potenziale pericolo per l'ambiente, nonché per la salute pubblica e dei lavoratori impiegati all'interno del capannone;

POSTO che il prossimo rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione sarà rilasciato dalla medesima Provincia di Roma;

FERMO RESTANDO quanto previsto ai sensi dell'art. 29-*quattordices* del D. lgs. 152/2006 e s.m.i.;

DETERMINA

le premesse sono parte integrante sostanziale del presente provvedimento,

- di sospendere, ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 9 lettera b) del D. lgs. 152/2006 e s.m.i., le attività di pretrattamento (dissemblaggio/cernita manuale) effettuate sui rifiuti costituiti da materassi ed individuati con codice CER 20 01 11 - *Prodotti tessili*, presso il capannone ubicato all'interno dell'area dell'impianto di stoccaggio e pretrattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi situato di Via Collatina, 404 – 00155 Roma, autorizzate con Decreto del Commissario Delegato n. 52/2007 e s.m.i.

La Società in questione dovrà trasmettere alla Provincia di Roma, e alla Regione Lazio, il previsto progetto per l'installazione di un sistema di abbattimento delle emissioni complessive generate all'interno del capannone suddetto.

Le attività di pretrattamento suddette potranno riprendere solo dopo l'approvazione da parte della Provincia di Roma del progetto di cui al comma precedente.

Resta fermo quanto contenuto nella nota di diffida prot. n. 93767 del 15/05/2012 della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Società "Consorzio Marte Euroservice" a r.l. dal Direttore Regionale della Direzione "Attività produttive e rifiuti" della Regione Lazio e trasmesso altresì alla Provincia di Roma, all'Amministrazione di Roma Capitale, all'ARPA Lazio – sezione Provinciale di Roma, nonché ai Servizi SISP e S.Pre.S.A.L. della ASL Roma B.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore della Direzione regionale “Attività Produttive e Rifiuti”

.....
(dott. Mario Marotta)